

## **La profilassi**

Questi elementi vengono forniti a titolo indicativo: i prodotti da utilizzare e la periodicità di utilizzo vanno adeguati al contesto dell'allevamento e d'accordo col proprio veterinario.

### **1) La gestione dei parassiti**

 I parassiti non uccidono direttamente, ma indeboliscono i riproduttori, impedendo loro di esprimere il loro potenziale o favorendo la comparsa di alcune patologie.

#### ➤ **La scabbia**

- Facilmente controllata negli allevamenti del tipo "tutto pieno–tutto vuoto".
- Al di fuori di questo sistema, effettuare un **trattamento preventivo regolare** mediante irrorazione di un acaricida nelle orecchie della femmina (palpazione).
- Non dimenticarsi di trattare i maschi e le giovani femmine da rimonta.

#### ➤ **I vermi: ossiuo e strongilo**

- Il programma di sverminazione inizia dall'accoglienza di un nuovo gruppo di fattrici (cf. Schede n°2.1, 2.2 e 2.3).
- Si consiglia di sverminare il gruppo **minimo ogni 2 bande** (12 settimane).
- Il periodo più propizio per effettuare la sverminazione si colloca 14 giorni dopo l'I.A.

 Dopo il trattamento, si consiglia di effettuare una cura di 3 giorni con vitamine.

#### ➤ **Le micosi o acariasi**

- Si tratta di funghi, parassiti della pelle, che possono provocare dei cali importanti nelle prestazioni.



**Questi funghi si moltiplicano negli allevamenti mal ventilati e umidi:**

- Controllare l'igrometria dei locali;
- Mantenere il nido asciutto e pulito;
- Pulire e trattare (antimicotico) regolarmente gli apparati di raffrescamento;

- Al bisogno, trattare gli animali e i nidi al parto con antimicotico.

### ➤ I coccidi

- Si consiglia di effettuare un trattamento anti-coccidiosi adeguato in fase di pre-svezzamento (da 28 a 35 giorni) nel mangime o nell'acqua da bere per trattare coniglietti e fattrici **minimo 3 volte all'anno**.

## 2) Vaccinazioni

### ➤ Riproduttori provenienti da fuori

- I capi di **10 settimane e più** sono già **interamente** vaccinati contro la mixomatosi e l'HDV (vaccinazione di base).
- I capi di **meno di 10 settimane** hanno invece ricevuto solo la 1<sup>a</sup> vaccinazione contro la mixomatosi e l'HDV a 4 o 5 settimane (vedere fattura).



**Su questi capi effettuare la 2<sup>a</sup> vaccinazione contro la mixomatosi e l'HDV 6 settimane dopo la prima (10-11 settimane). Possibilità di ricorrere ad un vaccino combinato.**

### ➤ La mixomatosi

- In generale, vaccinazione intracutanea a livello dell'orecchio.
- Per quanto riguarda le giovani femmine da rimonta, 2 sono le vaccinazioni:
  - Prima vaccinazione all'età di 4-5 settimane
  - Seconda vaccinazione 6 settimane dopo, a 10 o 11 settimane



**Il richiamo sulla colonia dei riproduttori va effettuato ogni 14 settimane. E' fondamentale rispettare questa scaletta.**

### ➤ L'HDV

- Per quanto riguarda le giovani femmine da rimonta, 2 sono le vaccinazioni:
  - Prima vaccinazione all'età di 4-5 settimane
  - Seconda vaccinazione 6 settimane dopo, a 10 o 11 settimane



**Il richiamo sulla colonia dei riproduttori va effettuato ogni 26 settimane.**

### 3) La dieta

 Al fine di garantire un alto livello di produzione e favorire la longevità delle fattrici, è necessario sostenerle lungo tutto il ciclo.

- **Vitamine**

- Si raccomanda una cura di vitamine (3 giorni) durante il ciclo fattrice, preferibilmente 4 giorni prima della fecondazione;
- Utilizzare complessi vitaminici adattati ai conigli senza vitamina D.

- **Epatoprotettori**

- Favoriscono una buona gestione delle riserve e stimolano l'appetito degli animali, in particolare durante il parto.
- Da effettuarsi preferibilmente 3 giorni dopo il trasferimento delle fattrici per il parto.

- **Nel corso del ciclo possono essere utilizzati alcuni integratori**

**In conclusione**, il programma di profilassi permette di mantenere la colonia dei riproduttori nelle migliori condizioni di produzione e di limitare i rischi sanitari.

 La programmazione delle mansioni da eseguire nel quotidiano (calendari) costituisce una condizione determinante per il buon funzionamento dell'allevamento.



**Il programma dovrà essere stilato e validato d'accordo col proprio veterinario.**